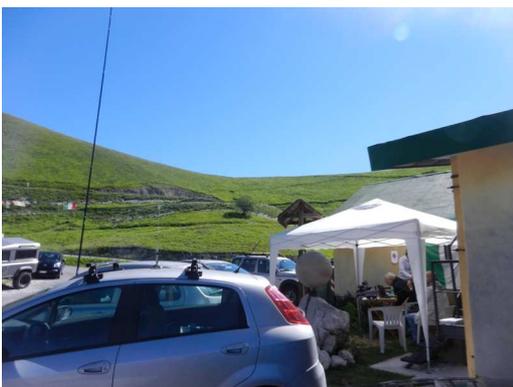


G.R.A. 7779 Chiesetta Santa Maria della Vittoria

Dopo aver prenotato il 10 giugno tre posti + 1 presso il rifugio Angelo Sebastiani del CAI di Rieti cominciammo a preparare l'attività per il sabato da effettuarsi col proprio nominativo come stazione <QRP> utilizzando lo Yaesu FT817ND come ricetrasmittitore quadribanda, il balun costruito artigianalmente da IW2EN e l'antenna filare di m. 65 messa in tensione con cime e manovre alle estremità, prelevate dalla deriva; inoltre avevo

preannunciato al gruppo che avrei portato con me anche il ricetrasmittitore Yaesu FT857 ed un dipolo per i 40 e gli 80 m da utilizzare la domenica per l'attivazione del Sacratio <Madonna della Vittoria>, chiesetta-Santuario edificata per ricordare i caduti fra gli Alpini della 1^a guerra mondiale.

Dopo aver convenuto con Maurizio Sola, il gestore del rifugio Angelo Sebastiani al Terminillo, quota m. 1.820, il prezzo di ogni pasto in € 20,00 a testa per ogni partecipante all'attivazione per sabato e domenica e per ogni familiare al seguito, ovvero la 1\2 pensione in € 45,00 a testa per i soci CAI; si passava a preparare la documentazione ed il materiale occorrente per l'attività di sabato e domenica; ma ciò che non era stato adeguatamente messo in previsione erano tre fattori meteo, che il sabato avrebbero imperversato sulla pattuglia in avanscoperta: Alessandro, IZOJSD, Paolo (aspirante SWL, segretario Asso.Lagunari) fotoreporter ed Andrea Mazzini con familiari al seguito, cioè temperatura esterna inferiore a 6° all'ora di pranzo, folate di vento da N che si involavano l'antenna ed i tiranti e da ultimo verso le 16 anche la foschia che aveva fatto scendere la visibilità intorno ai 100 m.



Ciò nonostante suggestionato dalla bellezza selvaggia della località insistevo a trasmettere come stazione QRP dopo essermi coperto le ginocchia con una coperta e raggranellavo un discreto numero di collegamenti in banda 40m congratulandomi con me stesso per l'ostinazione premiata dalla propagazione, essendo poi completamente assente la copertura telefonica dei due gestori che avevamo ipotizzato di portare come pennette: TIM e Wind; la prossima volta ci avvarremo di Iridium, a meno che la tecnica telefonica non si decida a prolungare l'allacciamento anche degli eremi e dei rifugi in alta montagna.

Al mattino della domenica

giunsero alle ore 8 Giulio Paris, IZOFVD, Simone Bizzarri, IZOBTV della sezione ARI di



Frascati, in compagnia di Federico, portando un altro tavolino ed un gazebo che venne montato in pochi minuti essendo il vento rispetto alla sera precedente calato a livello d'intensità d'un <ponentino>. La corrente venne mutuata come il pomeriggio del sabato da una presa esterna al rifugio collocata di fianco alla scala esterna d'accesso al piano superiore in un angolo riparato dalle raffiche di vento ma posto in ombra per tutta la

mattinata; non essendoci punti d'attacco per teli e velari abbiamo sfruttato pannelli, cartelloni, pali ed il sottotetto per controventare il gazebo e le antenne ulteriori installate da Giulio di fianco alla vettura utilizzando una canna da pesca stabilizzata poi sotto una ruota della sua vettura ed un dipolo per i 20, 15 e 10 m che si andava ad affiancare alla mia filare stesa a ponte sopra il parcheggio degli automezzi tesata per circa 100 m fino al tetto della baita della legna sfruttando la pendenza del terreno; un picchetto era così servito per controventare la cima velica dietro la legnaia e l'altro per la messa a terra del balun costruito da IW2EN qualche anno fa.

Nel frattempo che arredavamo con l'aiuto di Federico e di mio fratello Dario il gazebo collocando bandierine e guidoni delle Associazioni sponsor dell'Attivazione, Giulio e Simone provvedevano al set up della stazione per tornare operativi per le ore 9,00.



Nel mentre che provvedevamo a settare i PC ed a rendere operative le varie postazioni, il nostro amico Paolo Pellegrini, segretario dell'Asso.Lagunari si incaricava del reportage fotografico nel quale s'era già distinto la sera del sabato a cena nel rifugio Sebastiani per i festeggiamenti in onore di Andrea Mazzini del Gruppo Alpini di Roma colà convenuto per il pernottamento con tutti i suoi familiari.

Mentre noi domenica mattina si operava presso il rif. Sebastiani al Terminillo del CAI di Rieti, gestore Maurizio Sola, il nostro amico Paolo Pellegrini, Segretario dell'Asso.Lagunari



in compagnia di Andrea Mazzini e dei suoi familiari scendeva con la jeep alla Chiesetta-Santuario dedicata alla Madonna della Vittoria per assistere al rito religioso celebrato dal Cappellano Militare degli Alpini; al termine della cerimonia confortata dai canti del Coro ANA Malga Roma



venivano deposte nel Sacrario sito a lato della Chiesetta della Vittoria alcune corone alla memoria degli Alpini caduti in Africa e durante la 1^a guerra mondiale.



Al termine della S. Messa la delegazione ANA con alcuni elementi del Coro ed il nostro Pellegrini risalivano al rifugio Sebastiani per partecipare al Pranzo Sociale.

Cordiali saluti. Buona notte

A. Golfi